



Mamma Mia

Un Libro Contro Freud e Contro Genitori Distaccati e Mai Troppo Amorevoli

00:45 | di Juliet Linley

ALESSANDRO COSTANTINI

(+7)



“Troppo spesso si parla di bambini in modo errato,

senza alcun riferimento scientifico e soprattutto deleterio per i bambini stessi e per i loro genitori,” dice Alessandro Costantini, psicoterapeuta, sessuologo e psicologo giuridico che lavora come consulente tecnico di parte nei procedimenti per l’affidamento dei figli e nei casi di presunto abuso sessuale o maltrattamento nei confronti dei minori. Spesso, si mira ad una relazione con il bambino che sia distaccata e mai troppo amorevole.

Costantini ha deciso quindi di scrivere un libro contro un approccio educativo molto diffuso nella nostra società — basato sull’utilizzo di castighi, punizioni corporali, regole rigide, manipolazione, induzione di paure, sottrazione d’amore, isolamento, disprezzo e mortificazione del bambino.

“[Meravigliosa Infanzia. Dalle menzogne di Freud alle verità sul bambino](#)’ è

sostanzialmente un libro contro la 'pedagogia nera', che parte dalle teorie di Sigmund Freud sul bambino, per poi arrivare ad altri "pedagogisti neri" come Eduard Estivill (autore di 'Fate la Nanna') e "tate" varie che riempiono quotidianamente la nostra televisione e le nostre librerie," spiega Costantini.

"Sono approcci all'infanzia che non hanno alcuna validità scientifica, che vengono spacciati "per il bene del bambino", ma che in realtà lo danneggiano pesantemente nel suo sviluppo; l'unico "bene possibile" è evidentemente quello dell'adulto che, con queste teorie e questi metodi, va a soddisfare i propri conflitti personali a monte scaricandoli a valle sui bambini e sui loro genitori".

Anche i non addetti ai lavori conoscono Freud, magari anche solo alcuni concetti quali "complesso di Edipo", "Es, Io e Super Io", etc. I riferimenti a Freud li troviamo quotidianamente non solo nella pratica clinica, ma anche nei tribunali, nelle scuole, nei media e nella letteratura.

"Il problema non è il fatto che Freud parli di una attività psichica "inconscia": questo infatti è assolutamente vero, anche il mio orientamento professionale è 'psicoanalitico', per cui l'inconscio esiste ed è importante analizzarlo," continua Costantini. "Il problema è un altro: cosa ha messo Freud in questo inconscio. Ha messo dentro la testa dei bambini e di ognuno di noi tante brutte cose. Probabilmente non tutti lo sanno, perchè Freud lo conosciamo un po' tutti, ma in pochi lo abbiamo davvero studiato e approfondito, ma quello che ha scritto sul bambino è atroce.

Si parla di un bambino "perverso", "crucele", con delle forti "pulsioni sessuali" sin dalla nascita, con un forte desiderio di avere rapporti sessuali con il genitore del sesso opposto (Edipo); lo si definisce addirittura "malizioso", con una intensa "attività masturbatoria" (anche anale), addirittura lo si paragona ad una "prostituta". Queste cose non tutti le sanno ma, credetemi, basta leggere attentamente molte delle sue opere per riscontrare queste scelleratezze."

Secondo Costantini, le teorie di Freud sul bambino sono addirittura "molto vicine ad una forma di 'apologia della pedofilia'. Si spiega dicendo: "Se leggete cosa dicono i pedofili del bambino, troverete le stesse identiche tesi: bambino desideroso di sesso e già con una sua consapevolezza sessuale; una "normale" attrazione sessuale tra adulto e bambino; una 'normale spinta incestuosa' tra genitori e figli; una ragazzina abusata da un adulto che dovrebbe 'eccitarsi' invece di spaventarsi e che per questo viene etichettata come 'isterica' (il caso di 'Dora')."

“Mi preme sottolineare un punto: Freud non ha mai esplicitamente affermato che la pedofilia è normale, ma è evidente che ha gettato le basi per arrivare con facilità a questo. E molti infatti oggi ancora lo citano per avallare le proprie perversioni (“L’ha detto Freud!”); nel libro parlo anche di questo. Freud parla di bambini, senza aver mai, come hanno fatto invece gli studiosi dopo di lui, osservato e lavorato attivamente e sistematicamente con bambini.”

I punti principali del libro sono in realtà pochi, chiari e molto semplici. “Gli approcci educativi basati sui pilastri della pedagogia nera non hanno, per fortuna, alcuna validità scientifica e sono estremamente dannosi per i piccoli,” dice Costantini, aggiungendo: “Non vanno assolutamente seguiti.”

Nella seconda parte del libro parlo delle ‘verità sul bambino’, che altro non sono che i risultati di numerosissime e validate ricerche scientifiche che hanno letteralmente smontato le teorie di oscuri personaggi come Freud e di altri come lui. “Faccio un semplice esempio,” dice Costantini. “E’ scientificamente dimostrato come un bambino cullato, amato, soddisfatto in tutti i suoi normali bisogni di bambino, diverrà da adulto una persona forte, equilibrata e indipendente, in grado di amare e di essere amato. Nell’ottica della pedagogia nera si afferma esattamente il contrario: un bambino coccolato sarà un adulto insicuro, fragile, smidollato, un eterno “Mammone”. Questo, parlando seriamente e scientificamente, non è assolutamente vero. E’ esattamente vero il contrario.”

La nostra società, seppur in modo molto meno forte rispetto ad alcuni anni fa, sembra essere ancora troppo influenzata dalle teorie di Freud. Perché?

“Ci sono a mio avviso due grandi spiegazioni. La prima è semplicemente legata al fatto che Freud è stato il primo vero “psicologo”, ha scritto tantissimo, sicuramente è stato molto abile nel saper vendere le proprie teorie e, sostanzialmente, ha potuto fare il bello e il cattivo tempo per un lungo periodo storico e culturale. Dopo Freud, però, il suo “castello di carta” è crollato. Bisogna davvero fare un duro lavoro di rimozione per non vedere questa realtà. E molti, ancora oggi, “rimuovono”. E qui arriviamo alla seconda spiegazione del perché Freud ancora influenza la società di oggi.

“Come sostiene Alice Miller, c’è una ‘cecità emotiva’ che spinge delle persone a non vedere, a non riconoscere e a non esprimere le proprie sofferenze infantili. Questo le spinge a non vederle neanche nell’altro, a cominciare dai bambini. Una cultura “contro il bambino” diventa dunque l’unica strategia per mantenere

in vita questa cecità, per non toccare la propria sofferenza e in definitiva per avallare un pensiero ed un metodo che permette di non ‘vedere’ il bambino per quello che realmente è. Nel libro ho documentato le falsificazioni che Freud ha messo in atto rispetto alla perfetta guarigione dei suoi famosi casi clinici e le vere e proprie ‘bufale’ spacciate come verità assolute da lui e dai suoi più agguerriti seguaci. Ho provato anche a collegare le sue sofferenze infantili con la creazione e la diffusione di una cultura adultocentrica e perversa, che annulla il bambino e salvaguarda l’adulto da ogni responsabilità nei suoi confronti.”

Per quanto riguarda consigli per neomamme e neopapà, Costantini dice chiaramente: “I cosiddetti ‘manuali per essere genitori’ sono inutili e deleteri. Tutto quello che c’è da sapere è già scritto dentro di loro ed hanno dunque già tutti gli strumenti naturali per ‘essere’ (e non per ‘fare’) dei bravi genitori. Ricordiamoci, inoltre, che ogni rapporto tra genitore e figlio è unico e irripetibile e che ognuno di noi dovrà creare il proprio rapporto affettivo con il proprio bambino.”

Lo psicologo vuole dare solo un consiglio: “Prendendo spunto dalle parole di Donald Winnicott, ‘il prototipo di tutto il prendersi cura del bambino è nel tenerlo in braccio’, posso solamente dire: guardate il vostro bambino, accarezzatelo, abbracciatelo, parlategli in tono amorevole, baciatelo, giocateci, dedicategli il vostro tempo, tenetevelo il più vicino possibile, ‘veneratelo’. Vedrete che vi ripagherà non col diventare ‘viziato’, ‘capriccioso’ o da adulto, uno ‘smidollato mammine’, ma al contrario con una personalità sana, forte ed equilibrata. Vostro figlio non potrà far altro che ricordare tutto il vostro amore e per questo ringraziarvi ogni giorno della sua vita.”

Alessandro Costantini è il responsabile per il Lazio del [Movimento per l’Infanzia](#) — un’associazione che da anni si batte per i diritti dei bambini.

Tag: [alessandro costantini](#), [alice miller](#), [attaccamento](#), [donald winnicott](#), [eduard estivill](#), [educazione](#), [meravigliosa infanzia](#), [pedagogia nera](#), [psicologia infantile](#), [psicoterapia](#), [sigmund freud](#)

[Read this post in English](#)

CONTRIBUTI > 0